

Internet nelle imprese lombarde

Delle 158.000 imprese lombarde con più di 3 addetti, solo il 59,2% ha un collegamento ad Internet e di questi il 47,8% ha un'attività web (il 28,3% del totale delle imprese). Tra quelli che non hanno attività web (il 52,2%) solo il 42,9% intende avviarne una nel prossimo futuro. L'accesso ad Internet aumenta in base anche alla dimensione dell'impresa: sul totale delle imprese con più di 100 addetti il 98,9% ha accesso a internet (50/99 addetti il 92,6%, 10/49 addetti l'86,7%, 3/9 addetti il 49,3%).

Direttamente proporzionale anche chi ha attività web: per le imprese con oltre 100 addetti l'82,4%, 50/99 addetti il 56,4%, 10/49 addetti il 53,5%, 3/9 addetti il 18,4%. L'accesso a Internet è presente nella maggioranza delle imprese che operano nel terziario alle imprese (il 79,4% sul totale delle imprese) e nella manifattura (65%) e in poco più della metà delle imprese commerciali (52,3%) e edili (51%). I settori più orientati all'Ict, con riferimento alle attività web, sono quello del terziario alle imprese (55,8%) e quello manifatturiero (32,8%). Milano primeggia sia per diffusione di Internet che per collegamenti web (il 63,5% ha accesso a Internet, il 32,6% ha attività web e il 5,2% avvierà attività web). Mentre la zona Bergamo-Brescia è al terzo posto (rispettivamente con il 57,2%, il 25,1% e il 4,7%). L'area ad elevata vocazione agricola di Mantova-Cremona-Lodi-Pavia è al secondo posto per collegamento Internet (58,4%) ma all'ultimo per attività web (16,3%). E l'area di Como-Lecco-Sondrio-Varese è seconda per quanto riguarda l'attività web (32,6%) e ultima per i collegamenti ad Internet (3,7%).

Quali sono le aree funzionali all'interno di un'azienda più interessate all'Ict?

L'amministrazione (44,9%), seguita da



quella delle vendite e relazioni con i clienti (26,3), all'ultimo posto quella delle risorse umane (6,3%). Per quanto riguarda le imprese con accesso alla Rete, le funzioni maggiormente valorizzate risultano la ricerca di informazioni (45,5%) e la posta elettronica (43,5%), seguite dall'e-banking che il 37,5% delle imprese considera molto importante.

Ancora limitata è invece l'importanza attribuita all'uso di Internet per gli acquisti e le vendite (9,2%), i rapporti con la Pubblica Amministrazione (considerato molto importante dal 12,2% delle aziende) e il collegamento Intranet (15,9%). Emerge la tendenza ad affidare all'esterno la realizzazione e gestione dell'attività web. Gli ostacoli all'avvio dell'attività web sono prevalentemente legati alla presenza di altre priorità (46,8%), alla carenza delle competenze interne (23,4%) e alla difficoltà a valutare i benefici di tale iniziativa (22,1%). Anche se un buon 19,5% attribuisce il problema alla sicurezza dei dati e ai costi (19,4%).

Questi dati emergono da una ricerca realizzata da Formaper - azienda speciale della Camera di commercio di Milano, Istud e Scuola Superiore Ctsp di Milano che hanno fotografano l'Ict su un campione di circa 2.700 imprese lombarde nell'ambito del progetto "E-dapt: l'e-business e i processi di adattamento delle imprese e dei lavoratori".